REPORT COMMISISONE FUR

GENNAIO -SETTEMBRE 2025

La commissione FUR in questi mesi del 2025 ha lavorato come consuetudine nelle attività di sua competenza che riferiscono gli aspetti legati alla formazione programmata nel POF (Piano della Offerta Formativa), alle convenzioni e ai rapporti con gli enti convenzionati, ai rapporti con le Università, alla partecipazione nelle attività ed eventi in cui l'ordine interregionale è invitato come organo politico e rappresentativo della professione.

La nuova natura giuridica dell'Ente che si è estesa con l'accorpamento tra Piemonte e Valle D'Aosta in una forma interregionale ha invitato la commissione ad organizzare un incontro con le colleghe valdostane per confrontarsi e raccogliere bisogni e stimoli.

Il primo incontro è avvenuto con le colleghe della valle D'Aosta che hanno partecipato alla settimana della legalità in diversi contesti della regione. Questo momento di ascolto e confronto è stato una possibilità di aggiornamento e di scambio di buone pratiche da condividere con la comunità professionale estesa. Il dialogo tra ordine e comunità genera un linguaggio comune e spunti che diventano patrimonio per i professionisti, soprattutto quando le esperienze avvengono da territori con caratteristiche diverse, ma che si muovono dentro uno stesso mandato.

La commissione ha curato la selezione dei commissari dell'esame di stato attraverso la ricerca pubblica rivolta a tutta la comunità professionale possedente i requisiti previsti da normativa vigente. La commissione si è riunita per la valutazione delle candidature e per il sorteggio delle terne ufficiali da inviare alle due università piemontesi.

I primi mesi dell'anno sono stati dedicati alla realizzazione degli eventi del Piano della Offerta Formativa programmate, quelle già realizzate sono di seguito elencate :

- WSWD 2025 "Rafforzare la solidarietà intergenerazionale per un benessere duraturo"
- Presentazione dei lavori del Gruppo Tecnico Regionale Area Assistenti Sociali in Azienda zero
- La costruzione attiva del percorso di aiuto, sinergia tra persona, ASO e Servizi Sociali
- L'importanza del linguaggio inclusivo e pratica professionale
- Un percorso di domiciliarità lungo una vita. L'esperienza nella politica dei Servizi Sociali di Mariena Scassellati Sforzolini Galetti
- Evento costruito con il Nodo contro le discriminazioni - Vercelli: amministrazione di sostegno
- Incontri territoriali con la comunità professionale
- Tavolo di lavoro "Il Servizio Sociale con le coppie omogenitoriali"

Tutti gli eventi hanno riscontrato un elevata adesione e un ritorno generativo per la commissione che ha rafforzato la lettura della necessità di interconnettere in modo sinergico i diversi saperi del servizio sociale, quello scientifico e quello pratico nello specifico, come atto di strutturazione del sapere professionale.

Il WSWD 2025 è stato un evento che ha richiesto un grandissimo impegno per la commissione ma che è stato al suo esito un momento di integrazione nella attuazione dei suoi tempi di programmazione, una equilibrata interconessione di ruolo politico, sapere scientifico, storia e nuovi linguaggi della professione, con un forte accento sull'importanza della comunicazione come atto per generare altre narrazioni ma che ben ci rappresentano e ci narrano.

Occorre mettere in luce che alcune delle attività proposte hanno scaturito un particolare successo oltre WSWD in quanto giornata "della professione", che hanno interrogato per gradi la commissione e poi l'intero consiglio sul fatto che alcuni temi sono un bisogno formativo di cui la comunità professionale necessita e a cui aderisce con elevata partecipazione.

Si fa riferimento all'evento sul linguaggio inclusivo e al tavolo della omogenitorialità. Attività formative con un imprinting innovativo esito anche di recenti cambiamenti normativi, che portano i professionisti AASS a porsi in posture non discriminanti e a esercitare il mandato tecnico professionale con elevate competenze. Il bisogno di conoscenza e di condivisione ci è parso si sia generato dalla necessità di garantire un corretto equilibrio tra i principi etici deontologici dentro cornici e mandati che possono risultare anche oppressivi e sui quali c'è necessità di riflessione e conoscenza tecnico professionale.

Il consiglio si è diviso accogliendo le disponibilità dei consiglieri la partecipazione agli eventi formativi organizzati da altre agenzie formative, garantendo come consueto una riflessione professionale sui diversi temi a cui siamo stati invitati a porre lo sguardo. Il lavoro diviso anche in gruppi di lavoro di consiglieri si è espletato anche in consultazioni normative regionali come quella del recente piano socio sanitario regionale.

Nel corso del 2025 si è portato a termine con il gruppo allargato il tavolo dei supervisori di tirocinio che ha visto partecipare spv di tirocinio provenienti da diversi territori piemontesi che hanno dato un sostanzioso contributo sul tema della formazione dei futuri colleghi da condividere con le Università che hanno partecipato al tavolo.

Nel mese di luglio è stato effettuato un incontro tra CNOAS e CIOAS, tutti i consiglieri hanno partecipato; l'incontro è stata occasione per confrontarsi sui prossimi impegni dei consigli, e per trarre le fila del lungo lavoro politico portato avanti nei mesi invernali dagli ordini, ognuno nelle sue specifiche funzioni.

Sono in programma per il mese di settembre gli incontri per il tavolo omogenitorialità ed è in partenza il tavolo sulla disabilità, la partecipazione della comunità professionale è molto elevata.

La commissione FUR.